



"Realizzato con il contributo del FEASR – PSR Abruzzo 2007/2013 – Misura 5.1.1"



Newsletter

n.27 del 16 Maggio 2014

PSR Abruzzo

News



Archivio
NEWS

A cura dell'Assessorato alle Politiche Agricole,
e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca

Emigrazione della Regione Abruzzo Via Catullo, 17 65127 PESCARA



**Lo sviluppo
rurale in Abruzzo:**
il presente e il futuro
della nostra agricoltura

Qualità certificata, un ruolo da "player" per le aziende abruzzesi

Qualità certificata, un ruolo da "player" per le aziende abruzzesi L'ultimo è stato il "Miele Varesino". Stiamo parlando del più recente fra i prodotti italiani di qualità certificata registrati in ambito comunitario, che ha fatto salire a 262 le Dop e Igp italiane, mantenendo saldo il primato che l'Italia detiene in Europa per le eccellenze agroalimentari. Un panorama, quello dei prodotti di qualità, che vede l'Abruzzo in prima fila con i suoi marchi di eccellenza: solo per citarne alcuni lo Zafferano dell'Aquila Dop, il Montepulciano d'Abruzzo, l'Extravergine d'oliva aprutino pescarese Dop, o il vitellone bianco dell'Appennino centrale Igp. Ma quanto "pesano" le aziende con coltivazioni o allevamenti certificati con marchi di qualità (Dop, Igp) sul totale delle aziende agricole? Il calcolo lo ha fatto l'Istat, con la pubblicazione del recente "Atlante dell'agricoltura italiana", e anche da questo studio si può apprezzare l'importante ruolo svolto nel tessuto socio-economico della regione da queste aziende, che hanno fatto della qualità certificata il loro cavallo di battaglia. In Abruzzo le realtà di questo tipo, fra quelle con coltivazioni, sono 8.353, cioè il 12,5% del totale. Una quota più elevata rispetto a quella nazionale (dove abbiamo 152.012 aziende pari al 9,4% del totale) e un dato, in termini assoluti, di tutto rispetto se raffrontato a quello di altre regioni (Marche 3.259, Umbria 2.873, Lazio 5.106, Lombardia 6.044, Sicilia 5.843). Per quanto riguarda gli allevamenti, le aziende sono 335, cioè il 4,3% del totale (in Italia 31.254 aziende, il 14,4% del totale). Numeri, questi dell'Istat, che possono essere utili sia per una fotografia attuale sia come "background" per chi, nel futuro, vorrà investire con la propria azienda agricola sulla qualità certificata.

**NUOVO BANDO MIS 123
PER ACCRESCIMENTO PRODOTTI**

*Psr Abruzzo 2007-2013 Bando ad evidenza pubblica per l'attuazione della Misura 1.2.3 "ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI" - Azione 1 - "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".
Scadenza presentazione domande 10 GIUGNO 2014*

**NUOVO BANDO MIS 121
PER AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE**

*Psr Abruzzo 2007-2013 Bando ad evidenza pubblica per l'attuazione della Misura 1.2.1 "AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE"
Scadenza presentazione domande 17 GIUGNO 2014*

**NUOVO BANDO MIS 112
INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI**

*Psr Abruzzo 2007-2013 Bando ad evidenza pubblica per l'attuazione della Misura 1.1.2 "INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI"
Scadenza presentazione domande 10 GIUGNO 2014*

**NUOVO BANDO MIS 321
SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA
POPOLAZIONE RURALE**

*Psr Abruzzo 2007-2013 Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 321 Azione A "SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE"
Scadenza presentazione domande 04-07-2014*

AGRICOLTURA: APPROVATO BANDO PER 3 MLN DI EURO

Pescara, 6 maggio. E' stato approvato il Bando per l'attuazione della misura 321 - Azione A "SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE" del Programma di Sviluppo Rurale che prevede una disponibilità finanziaria iniziale di 3 milioni di euro; altre risorse si renderanno disponibili derivanti dalle economie che matureranno sui precedenti bandi. In particolare gli interventi previsti da questa Misura del PSR sono rivolte alle fasce più deboli della popolazione. Gli obiettivi specifici da perseguire sono il miglioramento dei sistemi di piccolo trasporto locale; l'attivazione di servizi essenziali di assistenza alle persone; la realizzazione di servizi di accoglienza per gli anziani e per l'infanzia e di interventi per la costruzione di impianti pubblici destinati alla produzione di energie da fonti rinnovabili. Il sostegno è concesso per l'avviamento di servizi essenziali per l'economia e le popolazioni residenti nelle zone rurali abruzzesi, con riferimento ad uno o più villaggi o borghi rurali, mediante il finanziamento di strutture, attrezzature, macchine, impianti. Le dotazioni strutturali devono riguardare prioritariamente i servizi primari quali, ad esempio, l'assistenza socio-sanitaria domiciliare integrata, con particolare attenzione agli anziani ed ai portatori di handicap e l'assistenza ai giovani per l'accesso e la fruizione dei servizi scolastici e formativi. Gli interventi previsti dal Bando possono essere realizzati nelle Macroaree C "Aree rurali intermedie (Collina interna)" e D "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree montane)" e possono presentare domanda di aiuto per beneficiare dei contributi i Comuni e gli Enti Pubblici.



NUOVE RISORSE PER PROMUOVERE IL TURISMO RURALE

Integrazione finanziaria per la Misura 3.1.3 del PSR e scorrimento della graduatoria

PESCARA – La Giunta regionale, ha varato l'integrazione della dotazione finanziaria del bando pubblico per l'attuazione della Misura 3.1.3 del Programma di Sviluppo Rurale – "Incentivazione di attività turistiche" da 5 milioni di euro a oltre 8 milioni di euro. Grazie a questo provvedimento e ampliando la dotazione della Misura si procederà allo scorrimento della graduatoria e saranno pagate tutte le domande risultate ammissibili a finanziamento. In questo modo la Regione Abruzzo mette in campo risorse importanti per promuovere la realizzazione e l'implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo, aree rurali intermedie e aree ad agricoltura specializzata. L'obiettivo è sostenere lo sviluppo dei territori rurali attraverso la realizzazione di strutture ed infrastrutture utili alla valorizzazione, promozione e commercializzazione, in chiave turistica, delle risorse naturali, architettoniche, storiche e artistico-culturali. Il sostegno è concesso per realizzare strutture su piccola scala, per la fruizione degli itinerari turistici ed enogastronomici (chioschi informativi sui percorsi, sulle tradizioni, segnaletica con riferimenti territoriali di sentieristica attrezzata e di punti sosta; locali per la conoscenza e la degustazione di prodotti tipici locali); infrastrutture ricreative che permettono l'accesso ad aree naturali, con servizi di piccola ricettività (interventi di recupero di manufatti di proprietà pubblica e privata, da destinare ad attività di supporto alla fruizione ed alla piccola ricettività); supporto alla promozione e alla commercializzazione di pacchetti e servizi turistici inerenti il turismo rurale attraverso i nuovi strumenti delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (supporti informatici e multimediali; costituzione di reti immateriali funzionali ai servizi turistici territoriali o di altri servizi di diversificazione dell'azienda agricola ed in particolare sviluppo di reti di transazione commerciale con esclusione dei costi di gestione; reti internet per illustrazione di itinerari turistici agricoli, agro-gastronomici tipici, prodotti tipici, agriturismi, manifestazioni agricole, eventuale installazione di totem informatici nelle aziende agricole che partecipano all'iniziativa).